

ISERA

Prosser (Apt): qui diverse eccellenze da valorizzare sul piano turistico

# Quel mondo del vino che premia i contadini

## Torna «Vigna eccellente», evento unico in Italia

FRANCESCA DALRI

VALLAGARINA - Torna quest'anno ad Isera la quindicesima edizione del concorso «La vigna eccellente» dedicato al Marzemino, il vitigno simbolo della Vallagarina. Una tre giorni che dal 27 al 29 ottobre vedrà il Comune della Destra Adige animato da eventi nelle cantine della zona, spettacoli teatrali itineranti, degustazioni di vino e molto altro.

La kermesse rientra nella rassegna «DiVin Ottobre» che per tutto il mese promuoverà le eccellenze trentine del mondo vinicolo. Ma il concorso ospitato dal Comune di Isera rappresenta un unicum sia all'interno della rassegna che nel panorama nazionale. Perché se in tutta Italia a venire premiati sono gli enologi e le cantine, a Isera si è scelto di puntare sui viticoltori e sul loro impegno per la cura delle proprie vigne. «Si tratta di un evento molto sentito dalla gente del

luogo, ma anche a livello nazionale - racconta Franco Nicolodi, vicesindaco di Isera e coordinatore regionale dell'associazione italiana «Città del vino» - . Mi capita spesso di confrontarmi con sindaci e vicesindaci di altre città italiane e tutti lodano questa iniziativa unica nel suo genere».

Ad essere premiato sarà «il contadino che è riuscito a fare del proprio vigneto un giardino - spiega Nicolodi - . È un bellissimo premio ed un momento importante per i viticoltori che mettono impegno e pazienza nel coltivare i propri terreni». Un'arte, dunque, che verrà valutata da una giuria d'eccellenza, presieduta da Attilio Scienza, professore di viticoltura dell'università statale di Milano. Assieme a lui, tra gli altri, anche professori e ricercatori dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige, giornalisti ed esponenti locali. A partecipare al concorso sono 35 viticoltori per un totale di 25 ettari di terreno, dai vigneti di Mori fino a

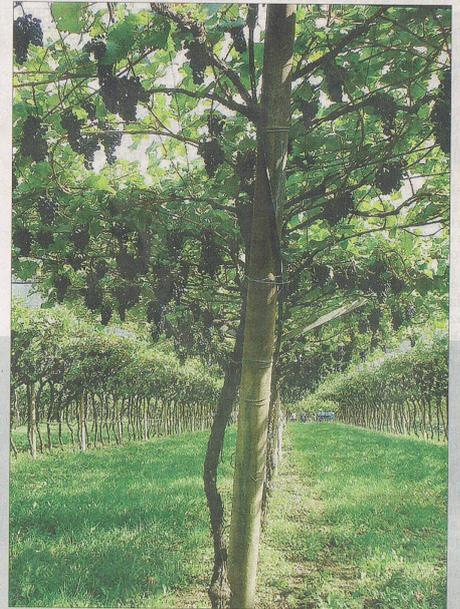


quelli di Nogaredo. In palio ci sono 1500 euro per il vincitore, 1000 per il secondo classificato e 500 per il terzo. Da quest'anno, inoltre, è stato istituito anche un premio letterario dedicato a Francesco Graziola, membro storico della commissione venuto a mancare di recente».

Il concorso è nato nel 2001 e

da allora è stato promosso e sostenuto da tutte le amministrazioni che si sono succedute. «Il tentativo ora - spiega Federico Rosina, assessore al Turismo - è quello di rendere la kermesse un evento anche turistico ed aprire il territorio ai visitatori». Quest'anno, infatti, la premiazione, prevista per domenica 29, sarà preceduta

«Premio al contadino che rende il vigneto un giardino» spiega il vicesindaco Nicolodi, al centro con la sindaca Rigotti e l'assessore Rosina



da un weekend di iniziative, organizzate dal Comune di Isera in collaborazione con la «Strada del vino e dei sapori del Trentino». «Isera è ricca di importanti eccellenze turistiche, capaci di attrarre turisti di tutte le età - ha commentato Giulio Prosser, presidente dell'Apt Rovereto Vallagarina - . Per questo abbiamo molto apprezzato la

scelta di portare il visitatore a muoversi e visitare di persona le varie realtà coinvolte nell'organizzazione dell'evento, dalle cantine ai ristoranti, dai luoghi di cultura alle piazze. Continueremo a lavorare in sinergia - ha concluso Prosser - per far crescere ancora di più questa manifestazione nei prossimi anni».